

non ABBANDONARCI dove capita!

asm spa L'Aquila
Aquilano Società Multiservizi



ASM L'Aquila
www.asmaq.it

App Store
Google Play
Scarica la nostra app
ASM L'Aquila



Seguici Facebook Twitter Youtube RSS

LE NOTIZIE DALLA CITTÀ CHE CAMBIA
NT NEWSTOWN

NewsTown | StudenTown

POLITICA ECONOMIA CRONACA CULTURA E SOCIETÀ TECNOLOGIE MONDO SPORT INTERVISTE **BLOG** **INCHIESTE**

Venerdì, 14 Gennaio 2022 21:30

cerca...

Scuole, tavolo operativo regionale: pesano assenze di personale e studenti

di Nello Avellani

Stampa Email

Si è svolto ieri il **tavolo interistituzionale regionale** per la verifica della situazione epidemiologica all'interno delle Istituzioni scolastiche in Abruzzo, alla luce della ripresa delle attività didattiche in presenza.

In premessa, la **direttrice dell'Ufficio Scolastico Regionale Antonella Tozza ha riportato gli esiti di un monitoraggio effettuato tra le istituzioni scolastiche abruzzesi**, che hanno confermato i timori dei sindacati. Al di là delle dichiarazioni trionfalistiche del Ministro dell'Istruzione, al momento **sono tante le istituzioni scolastiche in regione che hanno manifestato criticità**.



I due terzi delle scuole hanno fatto rilevare un tasso di assenza degli alunni superiore al normale, mentre il 90% delle istituzioni scolastiche sono alle prese con un numero di assenze del personale che supera il livello fisiologico, con conseguenti rilevanti difficoltà nelle sostituzioni e nella chiamata dei supplenti.

L'aspetto più critico della situazione però, per come è stata riportata, riguarda le difficoltà di **tracciamento e di gestione delle positività nelle scuole**. "Il dirigente del Servizio regionale di prevenzione - spiega il **coordinatore regionale FLC Cgil Abruzzo Molise Giuseppe La Fratta** - ha confermato quello che da tempo sosteniamo, ovvero che il sistema normato dalle ultime disposizioni per la gestione delle positività nelle scuole risulta di fatto impraticabile, nonostante il grande lavoro degli operatori delle ASL che attualmente si trovano a gestire un enorme incremento di positivi tra tutta la popolazione".

La Fratta ricorda che, ad esempio, in base alle norme attuali, relativamente alla scuola primaria, con un solo caso di positività la classe è sottoposta a 'sorveglianza': "i bambini devono fare il tampone a 'tempo zero', cioè appena si ha notizia di un positivo, in modo di consentire l'attività in presenza se gli altri test risultano negativi. Ovviamente **tali regole si basano sulla tempestività dei test: oggi, però, tutto questo non può avvenire** dato l'ingolfamento della macchina sanitaria, per cui, al di là delle dichiarazioni di principio, la didattica a distanza rischia di uscire dalla porta e rientrare dalla finestra".

La realtà è che ancora una volta, a distanza di quasi due anni dall'inizio della pandemia, i **Dirigenti Scolastici, i docenti e il personale ATA sono rimasti da soli a fronteggiare le tante criticità**, e "la scuola sconta i ritardi (e i tagli) nel settore ma anche le difficoltà del sistema sanitario. Non basta ripetere che la scuola deve riprendere regolarmente le sue attività per far sì che ciò si realizzi: **erano e sono necessari atti conseguenti affinché le attività didattiche in**



LEGGI ANCHE

Psir Abruzzo: nel 2021 oltre 72,4 milioni erogati. Imprudente: "Superato target, programmazione ed efficienza pagano"



presenza si svolgano nel massimo della sicurezza, in primis garantire il distanziamento nelle classi con organici aggiuntivi".

Per tale ragione, **la FLC CGIL Abruzzo Molise ha chiesto ai componenti del tavolo interistituzionale** (Direttrice dell'USR, Assessore alla Sanità, Assessore all'Istruzione, Dipartimento di prevenzione, Ambiti Territoriali) **di adoperarsi, ciascuno per le proprie competenze al fine di:**

- > **rendere pubblici i dati del monitoraggio dei casi di positività nelle scuole**, in modo da capire lo stato reale della situazione e verificare sul campo la praticabilità delle soluzioni da adottare;
- > **effettuare screening periodici rivolti a tutti gli alunni ed al personale**, implementando e migliorando quanto già accaduto in Abruzzo in occasione della ripartenza delle attività didattiche (riteniamo comunque importante aver sottoposto a test circa il 65% della popolazione scolastica, impedendo ad oltre 2.300 alunni positivi di rientrare a scuola);
- > **distribuire gratuitamente le mascherine FFP2 a tutti gli alunni ed ai lavoratori delle scuole** (ricordiamo che in base alle nuove disposizioni gli alunni della scuola secondaria ad esempio sono obbligati ad indossare la mascherina FFP2 in caso di 'auto sorveglianza', ma non è prevista la fornitura gratuita);
- > **garantire un tracciamento veloce dei casi di positività nelle scuole**, che consenta il rispetto dei protocolli e consenta davvero una didattica in presenza in sicurezza;
- > **dare impulso alla copertura vaccinale della fascia 5-11 anni** visto che, in base agli ultimi dati che del monitoraggio GIMBE – protezione Civile, **in Abruzzo solo l'1,3% dei bambini ha completato il ciclo vaccinale** mentre al 14,5% è stata somministrata almeno una dose. Si tratta di dati estremamente bassi, per cui il sindacato ha chiesto di dare priorità alla somministrazione dei vaccini per gli alunni, valutando anche la possibilità di istituire HUB vaccinali dedicati (ad esempio nelle palestre delle scuole), su richiesta delle singole Istituzioni, dotandole ovviamente di operatori e personale dedicato, in modo da non gravare sul personale ATA, già sottodimensionato e oberato da mille incombenze.

Infine, aggiunge La Fratta, "abbiamo chiesto all'Assessore all'Istruzione **Pietro Quaresimale** di farsi portavoce nella Giunta Regionale della necessità di **interventi strutturali sulle scuole** per garantire adeguati sistemi di areazione, anche eventualmente utilizzando le risorse del PNRR sull'edilizia scolastica. Al termine del tavolo, rileviamo l'impegno da parte dell'assessore ad organizzare screening periodici ed a verificare la possibilità di programmare interventi strutturali sui sistemi di areazione, mentre la D.ssa Tozza si è impegnata a verificare, di concerto con i Dirigenti scolastici e l'Assessorato alla Sanità, la possibilità di istituire Hub vaccinali nelle scuole, sulla scorta di esperienze di questo tipo che già sono state attuate in alcuni istituti scolastici".

Conclude La Fratta: "Come FLC CGIL vigileremo sul rispetto degli impegni presi e continueremo a sollecitare, per quanto di competenza, il governo e le autorità competenti, a livello nazionale e regionale affinché si garantisca davvero una scuola in presenza e in sicurezza. Per far questo è necessaria un'assunzione di responsabilità e azioni concrete da parte di tutti, non mere dichiarazioni di principio".

Ultima modifica il Venerdì, 14 Gennaio 2022 22:03

 Tweet

Publicato in  Cronaca

Etichettato sotto  scuole  tavolo operativo  regione  abruzzo  flc cgil

 Torna in alto

Covid, 3610 nuovi positivi e 1 decesso. Abruzzo vicino alla zona arancione



Proroga tribunali abruzzesi, Sigismondi (Fdl): "Chiediamo l'approvazione dell'emendamento Marsilio"



Coronavirus Abruzzo, il bollettino del 12 gennaio: 3912 nuovi positivi e 7 decessi. 3 nuovi ricoveri in terapia intensiva



Covid: 4996 positivi nelle ultime 24 ore. Aumentano i ricoveri in terapia intensiva





sismabonus + ecobonus
 La tua casa sicura e a basso consumo energetico
 Ristrutturazione chiavi in mano con detrazioni fiscali fino al 110%

DIGIMASTRI COSTRUZIONI

contattaci allo: 0862 351033 sitoweb: www.digimasticostruzioni.it oppure vieni a trovarci a L'Aquila, SS.80 n.45